

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

**VISTO** l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito per una durata non superiore a un anno;

**VISTA** la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

**VISTO** il D.A. n. 386 del 22 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.A. n. 1145 del 4.6.2014 di modifica del comma 1 lett. a) art. 2 del predetto D.A. n. 386 che introduce tra i soggetti cui attribuire incarico di Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. anche gli Istruttori Direttivi del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, in ragione delle conoscenze acquisite e maturate;

**VISTO** il D.A. n. n. 1568 dell'1.8.2014 con il quale vengono approvati gli elenchi dell'Albo dei Commissari Straordinari;

**VISTO** il D.P.Reg. del 4.11.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

**VISTI** gli artt. nn. 7 e 8 dello Statuto dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA) approvato con D.P. n. 91 Serv. 4°/S.G. dell'8.03.2006, i quali dispongono che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da cinque membri: il Presidente designato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro; un consigliere designato dalla Curia Arcivescovile di Piana degli Albanesi; due consiglieri designati dal Sindaco del Comune di Palazzo Adriano; un consigliere designato dall'A.S.P. competente per territorio. I soggetti devono essere in possesso di specifiche e documentate competenze tecniche e/o amministrative per studi compiuti e/o funzioni dispiegate o uffici ricoperti in ambiti pubblici o privati ed avere comunque i requisiti previsti dalle leggi vigenti per lo svolgimento di pubbliche funzioni amministrative. Il Consiglio dura in carica quattro anni;

**VISTO** il D.A. n. 93 del 30.1.2014 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA) il sig. Mannone Francesco per la durata di mesi tre;

**VISTA** la nota prot. n. 12502 del 31.3.2014 con la quale la Curia Arcivescovile di Piana degli Albanesi, il Sindaco del Comune di Palazzo Adriano e l'A.S.P. competente per territorio sono stati invitati a trasmettere le designazioni di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 12504 del 31.3.2014 con la quale l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato invitato a trasmettere la designazione di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 32207 del 5.9.2014 con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati sollecitati a trasmettere le designazioni di competenza;

**VISTO** il D.A. n. 1957 del 29.9.2014 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. suddetta il sig. Sardo Roberto per la durata di mesi tre;

**VISTA** la nota prot. n. 44995 del 15.12.2014 con la quale l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato invitato a trasmettere la designazione di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 567 del 12.1.2015 con la quale la Curia Arcivescovile di Piana degli Albanesi, il Sindaco del Comune di Palazzo Adriano e l'A.S.P. competente per territorio sono stati sollecitati a trasmettere le designazioni di competenza;

**RILEVATO** che l'incarico del suddetto Commissario Straordinario è scaduto;

**CONSIDERATO** che L'Ente da anni non svolge alcuna attività nell'ambito socio assistenziale, ed inoltre è gravato da ingenti debiti costituiti in massima parte dalle spettanze dovute ai dipendenti.

**RITENUTO** che nelle more dell'acquisizione delle prescritte designazioni, ai fini della ricostituzione dell'Organo ordinario di Amministrazione, si rende comunque necessario assicurare la gestione dell'Ente, tramite la nomina di un Commissario Straordinario, con lo specifico compito di procedere all'avvio degli adempimenti propedeutici all'estinzione dell'Ente stesso, nella considerazione che nel territorio non sussistono altre istituzioni da potere coinvolgere nel procedimento di fusione ai sensi dell'art.34 della legge regionale 22/86;

## DECRETA

**ART.1)** Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. ROBERTO SARDO con la qualifica di FUNZIONARIO DR. è nominato Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "Mons. Chiarchiaro" di Palazzo Adriano (PA) per la durata di mesi 3 dalla data del presente decreto, con lo specifico compito di procedere all'avvio degli adempimenti propedeutici all'estinzione dell'Ente L'insediamento del C. di A. ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

**ART.2)** Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 L.P.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n.386 del 2.4.2013.

**ART.3)** Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

**ART.4)** Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

**2 OTT. 2015**

Palermo li \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE  
Prof. Sebastiano B...



*[Handwritten signature]*